

IPOTESI DI ACCORDO INTEGRATIVO PER LA DESTINAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2018

Il giorno sette del mese di Dicembre 2018 alle ore 11,00 presso la sede municipale del Comune di Poggioreale, la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali, regolarmente convocati, si incontrano per la sottoscrizione dell'ipotesi di accordo integrativo per la destinazione del fondo risorse decentrate anno 2018.

Sono presenti

Per la parte pubblica:

- Il Presidente Segretario Comunale, dott.ssa Sandra Sala;
- Il Responsabile del settore finanziario, dott. Luigi Calamia, componente;
- Il Responsabile del Settore Tecnico, arch. Angelo Centonze, componente;
- Il Responsabile del Settore Amministrativo, Angelo Zummo;

Per le organizzazioni sindacali :

Organizzazioni Sindacali

CGIL-fp/Enti Locali

CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI

CISL/FP

UIL/FPL

Per la Rappresentanza sindacale unitaria : Paladino Salvatore, Catalano Salvatore, Principato Carmela, Bertelli Pietro

Art.1. Oggetto dell'accordo

Il presente accordo ha per oggetto le modalità di ripartizione del fondo delle risorse decentrate del personale dipendente anno 2018.

Art.2 Distinzione, importi e Modalità di Quantificazione delle risorse

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per i dipendenti a tempo indeterminato e determinato, sono quantificate per l'anno 2018 (determinazione del Responsabile del Settore Finanziario n. 120 del 30.11.2018) in € 81.361,00 di cui € 67.001,00 di parte stabile ed € 14.360,00 (di cui 1500,00 recupero ICI, euro

10.000,00 incentivi per funzioni tecniche art.113 Dlgs 50/2016, euro 800,00 per indagini istat ed euro 200 per economie fondo anno precedente - (art. 17, c.5, ccnl 1998-2001) di parte variabile. Il fondo è stato costituito nel rispetto delle regole di cui all'art. 67 del CCNL 21.05.2018 e tenendo conto di quanto previsto dall'art.23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 ai sensi del quale: *“ a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del Dlgs 165/2001 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016; a decorrere dalla predetta data l'art. 1 comma 236 della L.n.208/2015 è abrogato.*

L'art. 67 comma 1 del CCNL 21.5.2018, come già previsto dall'art. 31 comma 2 del CCNL 22.1.2004, ha statuito che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, e dai successivi incrementi stabili alle risorse vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Le risorse del fondo in particolare, ai sensi dell'art. 67 comma 2 lett. c) del CCNL 21.5.2018, come già previsto dall'art. 4 comma 2 CCNL 5.10.2001 secondo cui *“le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio”*, sono state integrate di un importo pari a €. 985,92.

Inoltre, ai sensi dell'art.67 comma 2 lett.b) secondo cui: *“ l'importo del fondo risorse decentrate è stabilmente incrementato di “un importo pari alle differenze tra gli incrementi di cui all'art.64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data”*, nel fondo è stato calcolato il seguente differenziale delle progressioni orizzontali per gli anni 2016-2017-2018 :

- a) Anno 2016: € 201,50;
- b) Anno 2017: € 541,02;
- c) Anno 2018: € 1.524,60;

Con deliberazione n. 19 del 09/10/2018 la Sezione delle autonomie della Corte dei conti, pronunciandosi sulla questione di massima posta dalla Sezione regionale di controllo per la Lombardia con la deliberazione n. 221/2018/QMIG, ha enunciato il seguente principio di diritto: *“Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017”*.

Art.3 Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

Le risorse finanziarie annualmente calcolate (come da CCNL e norme vigenti) e disponibili (a costituire il “fondo risorse decentrate”) sono ripartite, ai fini dell'applicazione degli istituti contrattualmente previsti , secondo i seguenti criteri generali:

- a) corrispondenza al fabbisogno di salario accessorio rilevato nell'Ente sulla base dell'analisi dei servizi erogati, delle relative caratteristiche quantitative e qualitative nonché in

relazione agli obiettivi di gestione predeterminati dagli organi di governo;

b) riferimento al numero ed alle professionalità delle risorse umane disponibili;

c) necessità di implementazione e valorizzazione delle competenze e professionalità dei dipendenti, anche al fine di ottimizzare e razionalizzare i processi decisionali;

d) rispondenza a particolari condizioni di erogazione di determinati servizi;

e) in base ai principi dell'art.18 del dlgs 150/2009 e sulla base del sistema di valutazione del personale in dotazione all'Ente.

Secondo quanto previsto negli strumenti regolamentari adottati, per competenza, dagli organi di governo dell'Amministrazione, le parti convengono altresì sui seguenti principi fondamentali:

a) i sistemi incentivanti la produttività e la qualità della prestazione lavorativa sono informati ai principi di selettività, concorsualità, effettiva differenziazione delle valutazioni e dei premi, non appiattimento retributivo;

b) le risorse - attraverso il Sistema di misurazione e valutazione delle performance - sono distribuite secondo logiche meritocratiche e di valorizzazione dei dipendenti che conseguono le migliori performance individuali e organizzative. In particolare per quanto riguarda le specifiche indennità, le posizioni di lavoro caratterizzate **da specifiche responsabilità** vengono configurate, dai competenti responsabili di posizione organizzativa, in stretta correlazione con la concreta organizzazione del lavoro, l'organizzazione degli uffici e dei servizi e la razionalizzazione ed ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane. L'atto di conferimento di incarico di specifica responsabilità deve essere scritto ed adeguatamente motivato. Le fattispecie alle quali i responsabili dovranno fare riferimento sono le seguenti:

- a) responsabilità di una struttura organizzativa deputata a funzioni di particolare complessità che necessitano l'ausilio di più professionalità;
- b) responsabilità di procedimenti complessi ed a conduzione fasica;
- c) coordinamento di risorse umane;
- d) responsabilità connessa alla sostituzione del responsabile dell'area, ufficio o servizio in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo;
- e) responsabilità di gestione/rendicontazione di risorse;
- f) responsabilità relativa a verifiche contabili su atti, provvedimenti etc;
- g) responsabilità di funzioni di particolare impegno professionale che comportano attività di studio, analisi, verifica e la redazione di atti e/o relazioni e progetti non standardizzati, anche riconducibili ai ruoli di cui al D.Lgs. 50/2016, purché tali funzioni risultino formalmente assegnate e comportino la sottoscrizione degli atti elaborati;
- h) responsabilità di funzioni di particolare impegno professionale che comportano attività correlate al trattamento di persone disabili o comunque non autosufficienti;
- i) attribuzione di responsabilità con elevata autonomia operativa;
- j) gestione di rapporti e relazioni complesse e continuative con interlocutori esterni, di natura comunicativa, informativa, di confronto, ancorché senza poteri decisionali;
- k) responsabilità attinenti alla redazione ed invio di dati statistici, tenuta di contatti o relazioni con altre Amministrazioni o Imprese.

L'importo viene graduato sulla base dei criteri determinativi di seguito indicati:

- Presenza nella posizione funzionale, di almeno n.1 fattispecie di responsabilità : € 500,00
- Presenza nella posizione funzionale, di almeno n.2 fattispecie di responsabilità: € 1.000,00
- Presenza nella posizione funzionale, di almeno 3 fattispecie di responsabilità : €. 1.500,00;
- Presenza nella posizione funzionale, di almeno n.4 fattispecie di responsabilità : € 1.800,00;
- Presenza nella posizione funzionale, di almeno n. 5 fattispecie di responsabilità : € 2.500,00

Una ulteriore indennità di importo massimo non superiore a € 300 annui lordi, può essere riconosciuta al lavoratore, che non risulti incaricato di posizione organizzativa, per compensare:

- a) le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile ed anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi;
- b) i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali;
- c) le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile;
- d) le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori.

La proposta di riconoscimento del compenso viene fatta, con apposita e motivata richiesta, dal responsabile della posizione organizzativa interessata, sulla base delle risorse assegnate in sede di programmazione e definite dalla conferenza dei servizi.

c) il sistema premiale non può prescindere dalla corretta impostazione e gestione del ciclo della performance, ovvero del percorso che segna le seguenti fasi essenziali: programmazione/pianificazione strategica da parte dell'Amministrazione; programmazione operativa e gestionale; definizione dei piani di lavoro individuali e/o progetti specifici in logica di partecipazione e condivisione; predeterminazione e conoscenza degli obiettivi/risultati attesi e del correlato sistema di valutazione; monitoraggio e confronto periodico; verifica degli obiettivi e risultati conseguiti; controlli e validazione sui risultati; conseguente misurazione e valutazione della performance individuale; esame dei giudizi in contraddittorio.

3) I fondi destinati all'incentivazione individuale, da erogarsi a seguito della valutazione individuale, ed i fondi da destinarsi all'incentivazione individuale per la realizzazione di particolari progetti individuali e/o di gruppo, sono stabiliti nel loro ammontare annuo nell'accordo annuale.

4) La quota di risorse destinata all'incentivazione individuale, a seguito di valutazione con scheda individuale, è costituita dall'importo previsto in sede di accordo annuale, eventualmente aumentato di quote che residuano in seguito all'applicazione degli altri istituti (salvo quelli finanziati con art. 15 comma 5 e comma 2 e lett. k).

Art.4 descrizione del fondo e comparazione tra risorse anno 2016 e anno 2018

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa

DESCRIZIONE	2016	DESCRIZIONE	2018
Risorse stabili		Risorse stabili	
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	80.550	UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 (ART.67 CCNL 21/05/2018)	96.277
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	7.285	QUOTA DI EURO 83,20 PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2015 (ART.67, C.2, LETT.A)	-
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)		DIFFERENZIALI POSIZIONI DI SVILUPPO (ART.67, COMMA 2 LETT.B)	2.267
INCREMENTI CCNL: 2008-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)		RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART.67, COMMA 2 LETT.C)	986

RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001		PERSONALE TRASFERITO (ART.67, COMMA 2 LETT.E)	-
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)		INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART.67, COMMA 2 LETT.G)	-
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)		INCREMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.67, COMMA 2 LETT.H)	-
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)			-
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)			-
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	8.442		-
P.O. E ALTE PROFESSIONALITA'	17.000	P.O. E ALTE PROFESSIONALITA'	19.188
	29.356	DECURTAZIONI RIALLINEAMENTO IMPORTO 2016 (ART.23)	32.529
TOTALE RISORSE STABILI	66.921,33		67.000,95

Risorse variabili soggette al limite

Risorse variabili soggette al limite

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) (2)		SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) (2)	-
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L. 862/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	1.500	SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART.67, C.3, LETT.C) (3)	4.577
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C.1 lett. K) CCNL 1998-01) (3)	3.077	FRAZIONI RIA PERSONALE CESSATO (ART.67, C.32, LETT.D)	-
INTEGRAZIONE FONDO CCAIA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)		INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	-
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)		MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	-
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)		SERVIZI AGGIUNTIVI E DI MANTENIMENTO (ART.56-QUATER, C.1,LETT.C; EX ART.15 C. 5 CCNL 98-01)	-
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)			-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) (4)			-
	1.217	DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	1.217
Totale Risorse variabili soggette al limite	3.360	Totale Risorse variabili soggette al limite	3.360

Risorse variabili NON soggette al limite

Risorse variabili NON soggette al limite

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)		ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	200
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)		ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	-
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	1.500	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	10.000
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) (5)		COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) (5)	-
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) (6)	722	SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) (6)	800
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	-

Totale Risorse variabili NON soggette al limite		2.222	Totale Risorse variabili NON soggette al limite		11.000
TOTALE RISORSE VARIABILI		5.582	TOTALE RISORSE VARIABILE		14.360
TOTALE		72.504	TOTALE		81.361
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO		70.282	TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO		70.361
IMPORTO P.O E ALTE PROFESSIONALITA'		17.000	IMPORTO P.O E ALTE PROFESSIONALITA'		19.188
			IMPORTO FONDO NON SUPERIORE A QUELLO DELL'ANNO 2016 (7)		89.548
Controllo limite 2016					

Le risorse di cui all'art.67, comma 2, lett.a) e b) non rientrano nel limite di cui all'art.67, comma 7, del CCNL 21/05/2018 ai sensi della dichiarazione congiunta n.5

Art. 5 Destinazione del Fondo

La delegazione di parte pubblica e le delegazioni sindacali concordano la seguente destinazione del fondo:

Parte Fissa complessiva : € 67.001,00 così destinati :

€ 33.772, 50 per progressione economica orizzontale consolidata (P.E.O);

€ 15.618,05 per indennità di comparto

Remunerazione delle indennità (art.17 c.2 lett.d) del CCNL 01.04.99:): indennità di rischio € 3940,00 , indennità maneggio valori € 500,00;

Remunerazione delle indennità di cui:

- (art. 17 c2 lett i) del CCNL 1.4.99 (stato civile, responsabilità tributi) € 900,00;

[Handwritten signature]

- (art.17 co. 2 lett f) personale del CCNL 1.4.99 (esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale di categoria C) € 9360,00

Parte Variabile: € 14.360,00 da destinare:

- € 1500,00 al recupero evasione ICI ;
- € 800,00 Istat
- € 10.000,00 incentivi funzioni tecniche;
- € 2060,00 più 2910,45 (parte stabile destinata a parte variabile) alla produttività individuale e collettiva

I Rappresentanti della CISL , CSA Regione Autonomie Locali, e la maggioranza delle RSU per la parte normativa del contratto rimandano all'anno successivo in attesa che venga costituito il fondo 2019 in modo tale che si possa discutere e approvare contestualmente la parte normativa e quella economica dell'accordo decentrato 2019

Poggioreale, 7.12.2018

Letto, confermato e sottoscritto.

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

- Il Presidente Segretario Comunale, dott.ssa Sandra Sala;
- Il Responsabile del settore finanziario, dott. Luigi Calamia, componente;
- Il Responsabile del Settore Tecnico, arch. Angelo Centonze, componente;
- Il Responsabile del Settore Amministrativo, Angelo Zummo;

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE

Organizzazioni Sindacali

CGIL-fp/Enti Locali

CSA Regione Autonomie Locali CSA

CISL/FP... CISL

UIL/FPL.....

RSU:

Paladino Salvatore Paladino

Catalano Salvatore Catalano

Principato Carmela Principato Carmela

Bertelli Pietro Bertelli